

XXX RASSEGNA

Concerti organistici



La Società Corale Città di Cuneo, fondata nel 1946, vanta al suo attivo oltre 700 concerti e la partecipazione ad importanti iniziative musicali nazionali ed internazionali; ha effettuato tournées di concerti in Germania, Repubblica Ceca, Inghilterra e, nell'aprile scorso, in Francia.

Pur prediligendo un repertorio di autori romantici tedeschi, russi, cechi e di compositori del '900, il Coro ha realizzato nella sua storia importanti produzioni integrali. Ha partecipato inoltre a seminari di studio con F. Corti, K. Suttner, P. Erdei, J. Klezli e M. Golikov. Ha inciso diversi CD, dedicati nel dettaglio ad Antonín Dvořák, al "Messia" di Händel, alla "Passione secondo Luca" di Bach, alle musiche nuziali di Marco Enrico Bossi ed alla musica sacra contemporanea dei Paesi Baltici.

Due anni fa, per festeggiare i 70 anni dalla fondazione, ha dapprima ospitato un memorabile concerto del Coro Giovanile Italiano e quindi ha eseguito la "Sunrise Mass" di Ola Gjeilo e la Messa BWV 236 di Bach. Quest'anno il Coro ha approfondito la produzione a cappella di autori italiani viventi, per portarla nella tournée in Francia dello scorso Aprile. Negli anni ha proposto rassegne di musica corale, corsi di orientamento musicale per bambini ed adulti, serate d'ascolto e conferenze per i suoi Soci e per la cittadinanza; pubblica il semestrale "Proposta corale" ed organizza la Rassegna concertistica "Dopocena in Corale".



Luca Benedicti si è diplomato in Organo e Composizione Organistica e in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio Statale G.F. Ghedini di Cuneo. Ha quindi seguito master classes con E. Kooiman, M. Radulescu, L. Rogg e J. Guillou. Concertista dal 1988, si esibisce in Italia e all'estero (Francia, Germania, Danimarca, Belgio, Finlandia, Svizzera, Austria, Inghilterra, Spagna, Polonia, Olanda) in importanti Festival Organistici Nazionali e Internazionali e in celebri cattedrali (Friburgo, Bordeaux, Principauté de Monaco, Dresda, Lincoln, Rochester, Bath Abbey, Haarlem, Bruges, Barcellona). Nell'agosto 2018 è tornato ad esibirsi negli USA con concerti a Washington DC, New York e Winchester mentre a novembre si esibirà a Londra sul monumentale organo della prestigiosa Westminster Abbey.

Dal 2004 collabora con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. È organista del Coro Maghini, con cui negli ultimi anni ha eseguito diversi concerti nel contesto del Festival Musica nei Luoghi dello Spirito e ospite per diversi anni della Rassegna *Organalia* e di *MITO Settembre Musica*. Attualmente fa parte della commissione per il restauro e l'ampliamento dell'organo della Parrocchia della Beata Vergine delle Grazie situato a Torino. È direttore artistico di Rassegne Organistiche Internazionali.

L'organista Dr. Dudley Oakes è un artista, un insegnante, un consulente d'organo e un musicista di chiesa. Ha rappresentato Orgues Létourneau Ltée di St. Hyacinthe, Quebec dal 1987 contribuendo alla costruzione di quasi cento nuovi strumenti in questo paese. Oakes è organista e direttore di coro alla Grace Evangelical Lutheran Church di Winchester, Virginia e membro aggiunto della facoltà di Shenandoah Conservatory a Winchester, dove ha insegnato dal 2001.

Concertista attivo e direttore d'orchestra, spiccano tra le più recenti collaborazioni quelle con The Washington Bach Consort, recital solistici alla Washington National Cathedral e St. Thomas Church, New York City, e un Messia performance "di insolita distinzione" (portfolio, Norfolk, Virginia). Compare regolarmente in recital, registrazioni e trasmissioni negli Stati Uniti. Si è esibito in Canada, Australia, Inghilterra, Francia e Germania dove è stato riconosciuto e acclamato dalla critica per "virtuosismo, brillantezza tecnica, interpretazione musicale e abilità artistica". I recenti tour europei lo hanno portato in Francia, Belgio, Russia e Italia. Ha presentato un documento sulla costruzione di organi e sul design, comprese le tendenze tonali post neo-barocche alla Conferenza internazionale degli organi di Gnessens a Mosca e a luglio, in un recital come solista al Sochi International Organ Festival.



Sta attualmente scrivendo un libro sulla vita e gli insegnamenti del suo amato insegnante, Robert Glasgow.



Ignace Michiels (° 1963) ha studiato organo, pianoforte e clavicembalo presso l'Accademia di Bruges (Belgio), sua città natale.

Nel 1986 è stato premiato all'Istituto Lemmens di Lovanio. Ha successivamente migliorato il suo talento come musicista con R. Anderson presso la Southern Methodist University di Dallas, alla Royal Academy of Brussels con H. Verschraegen e con O. Pierre al Conservatorio Nazionale di Parigi dove ha ottenuto il prestigioso Prix d'Excellenza. Ha anche conseguito il Diploma superiore di musica per organo presso la Royal Academy of Ghent. È professore d'organo presso la Facoltà di Musica dell'Università College di Gand. Insegna anche organo presso l'Accademia di Musica di Bruges ed è organista titolare presso la Cattedrale di San Salvatore in questa città, dove organizza l'annuale festival organistico internazionale.

Il suo repertorio comprende le opere complete per organo di Bach, Franck, Mendelssohn, Dupré e Messiaen, le sinfonie di Widor e Vierne, le sonate di Guilmant e Rheinberger. Come organista, dà concerti sia come solista che con orchestra o coro in molti luoghi in tutto il mondo. Inoltre è spesso invitato a far parte di giurie per concorsi organistici internazionali e professore in seminari e masterclass. Ignace Michiels ha anche realizzato diverse produzioni di CD.

XXX RASSEGNA

Concerti organistici

CUNEO

Venerdì 29 settembre 2018
in occasione della Festa Patronale

CHIESA CATTEDRALE ORE 21

**Coro della Società
CORALE CITTÀ DI CUNEO**
Luca BENEDETTI *organo*
Giuseppe CAPPOTTO *direttore*

Sabato 6 ottobre 2018

CHIESA DEL SACRO CUORE ORE 21

W. Dudley OAKES
Stati Uniti

Sabato 13 ottobre 2018

CHIESA DEL SACRO CUORE ORE 21

Ignace MICHIELS
Belgio



XXX RASSEGNA

Concerti organistici



“L'aspetto più profondo del suonare musica è che stai donando qualcosa agli altri: non sai se a loro piacerà ciò che offri, ma intanto tu lo stai dando a loro”. (W. Marsalis)

La validità di una manifestazione si misura dalla sua durata, ovvero da quanti anni sono trascorsi dalla sua prima Edizione? Probabilmente sì, ma non solo. Ritornare con il pensiero a trent'anni fa e al percorso compiuto in tutto questo tempo deve essere stimolo e punto di partenza per una riflessione più ampia che aiuti a rendere salde le motivazioni che hanno reso possibile questo cammino. La rassegna si è prefissata fin dall'inizio l'obiettivo di arricchire il panorama delle manifestazioni cittadine. Questo è stato possibile non solo grazie alla musica eseguita, ma anche e soprattutto in seguito al coinvolgimento di persone provenienti da culture e realtà diverse, talvolta vicine alla nostra, talvolta molto distanti. Interrogarsi sul significato di una manifestazione conduce certamente a ricordare le difficoltà da superare, ma allo stesso tempo implica di fare memoria delle persone incontrate spesso per la prima volta, di rivivere le emozioni trasmesse dalla musica e tentare di percepire ciò che essa suscita nel pubblico e, infine, di saper trarre delle conclusioni. In questo contesto risulta certamente spontaneo guardare prima di tutto al contributo personale che ciascun musicista intervenuto ha portato con sé. **La musica è diventata quindi un mezzo per favorire la comunicazione e per donare, per mezzo suo, qualcosa (anche di sé aggiungerei) agli altri in una modalità del tutto profonda e originale.** La musica dunque si può definire proprio per questo un linguaggio universale, profondo e allo stesso tempo spontaneo, che favorisce l'introspezione, ma anche l'instaurazione di rapporti in modo più intenso di quanto si possa immaginare. Le quantificazioni spesso utilizzate in occasioni come queste non rendono giustizia a tali peculiarità e non aiutano ciascuno di noi a percepire quanto possano essere di volta in volta umanamente arricchenti. Penso di poter affermare con certezza che sia sempre stata questa l'ispirazione che mi ha stimolato e mi stimola ancora oggi a dar vita ad una manifestazione ormai seguita e amata da tanti appassionati che forse hanno percepito in essa un'occasione di approfondimento non solo intellettuale, ma anche emotivo. Tutto questo è stato possibile grazie anche alle persone, agli Enti e alle Associazioni che mi hanno affiancato in questi anni credendo nella bontà di questa proposta, incoraggiandomi così a proseguire nel cammino intrapreso e a cui va la mia e la nostra riconoscenza nella speranza che la musica, attraverso il suono dell'organo, possa ancora diventare occasione di arricchimento reciproco.

La XXX Edizione dei Concerti Organistici si articolerà in tre appuntamenti.

Il primo appuntamento sarà, come di consueto, nella Chiesa Cattedrale **sabato 29 settembre** in occasione della ricorrenza di San Michele Arcangelo, santo Patrono della città. In tale occasione mi esibirò io stesso in collaborazione con la **Corale “Città di Cuneo”** diretta dal M° Giuseppe Cappotto, nell'esecuzione della splendida Messa in Re Maggiore op.86 per organo e Coro del compositore boemo Antonin Dvorak. Il secondo appuntamento è previsto per **sabato 6 ottobre** nella Chiesa del Sacro Cuore. L'organista **Dudley OAKES** (USA) siederà alla consolle dello splendido Carlo Vegezzi-Bossi (1897), restaurato ed ampliato nel 2011 dalla casa organaria Brondino Vegezzi-Bossi di Centallo. Celebre organista statunitense, si esibisce regolarmente nei Festival più prestigiosi riscuotendo ovunque grande consenso di pubblico e di critica. Il terzo e ultimo appuntamento sarà il **sabato** successivo **13 ottobre**, sempre nella Chiesa del Sacro Cuore, dove avremo modo di ascoltare **Ignace MICHIELS**, organista titolare presso la Cattedrale di Bruges (Belgio). Acclamato virtuoso dello strumento e già ospite della Rassegna nel 2014, si esibirà in un ricco concerto dalle sonorità brillanti e coinvolgenti.

Luca Benedicti *Direttore Artistico*

in occasione della Festa Patronale

Sabato 29 settembre 2018

CHIESA CATTEDRALE ORE 21

**Coro della Società
CORALE CITTÀ DI CUNEO**

Luca BENELECTI *organo*
Giuseppe CAPPOTTO *direttore*

programma

PRIMA PARTE

J. S. BACH 1685-1750

Sinfonia dalla Cantata BWV 29

Per l'elezione del Consiglio Comunale di Lipsia 1731

FELIX MENDELSSOHN 1809-1847

Sonata in re minore op.65, n.6

*Andante sostenuto - Allegro molto -
Fuga - Finale: Andante*

GORDON YOUNG 1919-1998

Baroque Suite

*Plein-jeu a la Couperin -
Marche Petite - Aria - Toccata*

Luca Benedicti, organo

SECONDA PARTE

ANTONIN DVORAK 1841-1904

Messa in Re maggiore op. 86 (1890)

per coro e organo

*Kyrie - Gloria - Credo -
Sanctus - Benedictus - Agnus Dei*

Coro della Società Corale Città di Cuneo

Luca Benedicti, organo
Giuseppe Cappotto, direttore

Sabato 6 ottobre 2018

CHIESA DEL SACRO CUORE ORE 21

W. Dudley OAKES *Stati Uniti*

programma

CHARLES TOURNEMIRE 1870-1939

Victimae paschali laudes

Suite Evocatrice

CÉSAR FRANCK 1822-1890

Corale n.2 in si minore

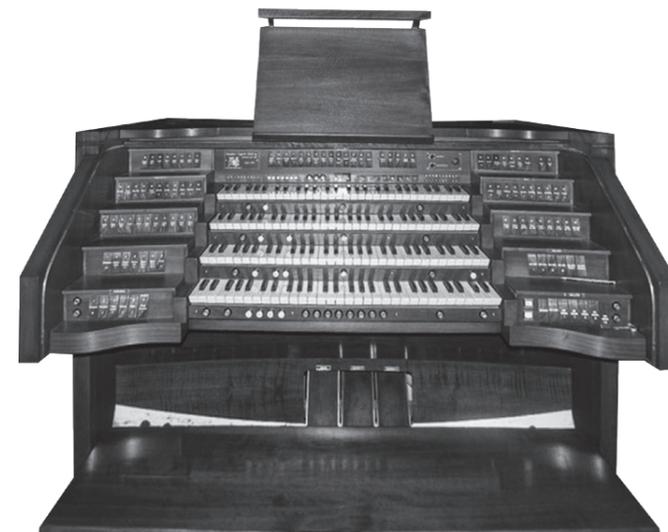
CHARLES MARIE WIDOR 1844-1937

Dalla Sinfonia op.42, n.5 Adagio

LOUIS VIERNE 1880-1937

Clair de Lune (Pieces de Fantaisie)

Dalla Sinfonia n.6 Finale



Sabato 13 ottobre 2018

CHIESA DEL SACRO CUORE ORE 21

Ignace MICHIELS *Belgio*

programma

J. S. BACH 1685-1750

Concerto in d minor, BWV 596

Allegro - Grave/Fuga - Largo e spiccato - Allegro

JOSEPH RHEINBERGER 1839-1901

Prelude from Sonata n° 19 Opus 193

WILLIAM FAULKES 1863-1933

Legend and Final

EDWARD ELGAR 1857-1934

Chanson de Nuit, opus 15 n°1

ALEXANDRE GUILMANT 1837-1911

Allegro con fuoco dalla Sonata n°6, Op. 86

GABRIEL DUPONT 1878-1914

Méditation

JULES GRISON 1842-1896

Toccata in Fa minore

SAMUEL ROUSSEAU 1853-1904

Scherzo dai “15 pièces pour orgue”

CHARLES MARIE WIDOR 1844-1937

Final dalla Symphonie n°6